

DDG

Oggetto

Selezione pubblica, per titoli ed esami, per il reclutamento di n. 1 unità di Collaboratore ed Esperto Linguistico di madrelingua italiana a tempo determinato per le esigenze del Centro Linguistico di Ateneo dell'Università degli Studi di Perugia.

Cod.: CEL-T.D.-2026-05

Direzione Generale Ripartizione

Dirigente

Dott.ssa Federica
Nuzzi

Responsabile Area

Dott.ssa Federica
Nuzzi

Responsabile Ufficio

Antonella Bellavita

Responsabile del procedimento

Dott.ssa Alessandra
Palazzi

Decreto Direttoriale

Il Direttore Generale

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Perugia;

Visto il Regolamento Generale d'Ateneo;

Visto il Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello stato di cui al D.P.R. 10.1.1957 n. 3 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché le relative norme di esecuzione;

Vista la legge 9.5.1989 n. 168;

Vista la legge 7.8.1990 n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 10.4.1991 n. 125;

Vista la legge 5.2.1992 n. 104 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il D.P.C.M. 7.2.1994 n. 174;

Visto il D.L. 21.04.1995, n. 120, convertito in legge n. 236 del 21.06.1995;

Visti i Decreti Ministeriali 9 luglio 2009, in materia di equiparazione tra classi di laurea e tra diplomi di laurea, ai fini della partecipazione ai concorsi pubblici;

Vista la Legge 15.05.1997, n. 127 e s.m.i., avente a oggetto "Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo", in particolare l'art. 17, comma 109;

Visto il D.Lgs. 15.6.2015 n. 81;

Visto il D.Lgs. 30.3.2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto, in particolare, l'art. 36 del D.Lgs. 165/2001 avente ad oggetto: "personale a tempo determinato o assunto con forme di lavoro flessibile";

Visto, in particolare, l'art. 70, comma 13, del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 09.05.1994, n. 487 e s.m.i., avente a oggetto "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi";

Visto il Regolamento in materia di accesso all'impiego presso l'Università degli Studi di Perugia del Personale Tecnico-Amministrativo, Bibliotecario, Cel e Dirigente a tempo indeterminato e a tempo determinato, emanato con D.R. 3162 del 6.12.2023;

Visto, in particolare, l'art. 8, comma 4, del Regolamento, che stabilisce che i bandi di concorso diano conto della rappresentatività di genere per ciascuna delle qualifiche messe a concorso, calcolata alla data del 31 dicembre dell'anno precedente e che, qualora il differenziale tra i generi

sia superiore al 30%, si applichi il titolo di preferenza in favore del genere meno rappresentato;

Preso atto che al 31.12.2025 il differenziale tra i generi risulta superiore al 30%, con prevalenza del genere femminile rispetto al genere maschile, pertanto si deve procedere ad applicare il titolo di preferenza in favore del genere maschile in quanto meno rappresentato;

Vista la Legge 30 dicembre 2010 n. 240, in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario;

Visto il D.M. 3.11.1999 n. 509;

Visto il D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il D.Lgs. 30.6.2003, n. 196 "codice in materia di dati personali", GDPR (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati, n. 2016/679) e il D.Lgs. 10.8.2018, n. 101;

Visto il D.M. 22.10.2004 n. 270;

Visto il D.Lgs. 11.4.2006 n. 198 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il D.P.R. 12.04.2006, n. 184, avente a oggetto "Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi";

Vista la nota del 14.9.2010, Prot. n. 0038956, con cui è stato richiesto parere al Dipartimento della Funzione Pubblica in merito alla possibilità per i cittadini extracomunitari, che non siano in possesso della cittadinanza italiana o dell'Unione Europea, di accedere a concorsi pubblici banditi per il reclutamento di Collaboratori ed Esperti Linguistici;

Vista la nota del 6.12.2011, Prot. n. 0040894, con cui il Dipartimento della Funzione Pubblica ha espresso parere favorevole in ordine all'accesso da parte di cittadini extracomunitari che non siano in possesso della cittadinanza italiana o dell'Unione Europea, a concorsi pubblici banditi per il reclutamento di Collaboratori ed Esperti Linguistici;

Visti gli artt. 678 e 1014 del D.Lgs. n. 66/2010, che prevedono di riservare il 30% dei posti nei concorsi per l'assunzione di personale non dirigente nelle Pubbliche Amministrazioni, di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i., ai volontari in ferma breve e ferma prefissata della Forze armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma, nonché ai volontari in servizio permanente, nonché agli ufficiali di complemento in ferma biennale e agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta;

Visto il D.L. 22.04.2023, n. 44, recante "Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche", convertito con Legge 21.06.2023, n. 74, in particolare l'art. 1, comma 9-bis, che introduce l'obbligo di riserva del 15% dei posti banditi

a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito;

Vista la Legge 23 novembre 2012 n. 215, recante “Disposizioni per promuovere il riequilibrio delle rappresentanze di genere nei consigli e nelle giunte degli enti locali e nei consigli regionali. Disposizioni in materia di pari opportunità nella composizione delle commissioni di concorso nelle pubbliche amministrazioni”;

Visto il D.Lgs. 14.3.2013 n. 33 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visti i vigenti CC.CC.NN.LL. del comparto Università, Istruzione e Ricerca;

Vista la legge 30.12.2025, n. 199;

Accertato che l’Ateneo non ha eccedenze o sovrannumero di personale;

Vista la Delibera del Consiglio del Centro Linguistico di Ateneo del 26.09.2025 con la quale, al fine di portare a completamento le attività inerenti al “Progetto per il Miglioramento della didattica e dei servizi agli studenti. Azioni volte a favorire l’apprendimento delle lingue straniere” è stato richiesto, tra l’altro, il reclutamento di n. 1 unità di personale CEL, di madrelingua italiana, da assumere con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato e con orario a tempo pieno, per un periodo di 24 mesi, per le esigenze di carattere esclusivamente temporaneo ed eccezionale per la completa attuazione del progetto medesimo, presso il Centro stesso;

Considerato che la spesa per l’assunzione sopra citata non graverà sul FFO, in quanto finanziata nell’ambito del suddetto progetto di miglioramento dei servizi a favore degli studenti, i cui oneri sono a carico delle quote delle tasse degli studenti assegnate al CLA;

Visto il D.S.A. n. 17/2025 del 15.10.2025;

Vista la nota Prot. n. 379407 del 17.10.2025 a firma del Direttore del Centro Linguistico D’Ateneo;

Preso atto che, alla luce di quanto sopra riportato, i costi relativi alla sopra richiamata unità di personale CEL rientrano nelle previsioni di cui all’art. 1, c. 188, L. 266/2005;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 26.11.2025, con cui è stata autorizzata, tra gli altri, la copertura di n. 1 unità di Collaboratore ed Esperto Linguistico di madrelingua italiana con rapporto di lavoro subordinato di diritto privato e con orario di lavoro a tempo pieno - a tempo determinato - per un periodo di 24 mesi, al fine di poter realizzare il seguente progetto: “Progetto per il Miglioramento della didattica e dei servizi agli studenti. Azioni volte a favorire l’apprendimento delle lingue straniere” per le esigenze del Centro Linguistico di Ateneo;

Considerato che, per garantire il rispetto dei principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa di questo Ateneo, la copertura di eventuali ulteriori posti a tempo determinato di CEL di madrelingua italiana potrà essere garantita considerando idonei all'esito del presente concorso oltre al candidato che abbia ottenuto all'esito del concorso medesimo il punteggio complessivo più elevato, anche tutti i candidati che abbiano conseguito nelle prove concorsuali i punteggi richiesti per il superamento delle prove stesse;

Valutata, infatti, la necessità di applicare al presente concorso quanto dispone l'art. 14 del Regolamento in materia di accesso all'impiego presso l'Università degli Studi di Perugia del Personale Tecnico-Amministrativo, Bibliotecario, Cel e Dirigente a tempo indeterminato e a tempo determinato, emanato con D.R. 3162 del 6.12.2023;

Valutata, altresì, la necessità di garantire il rispetto dei principi di efficienza, efficacia ed economicità in relazione alle modalità di espletamento del concorso, considerata in merito l'autonomia regolamentare riconosciuta a questo Ateneo ai sensi dell'art. 70, comma 13, del D.Lgs. 165/2001, visto quanto dispone l'art. 10 del Regolamento in materia di accesso all'impiego presso l'Università degli Studi di Perugia del Personale Tecnico-Amministrativo, Bibliotecario, Cel e Dirigente a tempo indeterminato e a tempo determinato, l'espletamento delle prove scritte potrà avvenire non in modalità digitale;

Vista la nota Prot. n. 423062 del 10.12.2025 a firma del Direttore del Centro Linguistico d'Ateneo;

Considerato che sono in corso di espletamento le procedure di mobilità di cui agli artt. 34 e 34-bis del D.Lgs. 30.3.2001 n. 165, come da nota Prot. n. 437974 del 22.12.2025 inviata al Dipartimento della Funzione Pubblica, ma che non è possibile attenderne gli esiti, stante l'urgenza di procedere all'espletamento di tutte le procedure previste per la copertura del suddetto posto;

Considerato, pertanto, che l'espletamento e l'esito della presente procedura selettiva risulta risolutivamente condizionato dall'eventuale esito positivo della procedura di mobilità in corso;

Considerato che ad oggi non risultano vigenti graduatorie a tempo indeterminato per il suddetto profilo;

Considerato che sussiste la relativa copertura finanziaria;

Ritenuto necessario procedere all'indizione di apposita selezione pubblica per le esigenze sopra rappresentate;

DECRETA

È indetta la procedura di selezione pubblica, per titoli ed esami, per il reclutamento di n. 1 unità di Collaboratore ed Esperto Linguistico di madrelingua italiana con rapporto di lavoro subordinato di diritto privato con contratto a tempo determinato e con orario di lavoro a tempo pieno, per un periodo di 24 mesi, per le esigenze di carattere esclusivamente temporaneo ed eccezionale, al fine della realizzazione del seguente progetto: “*Progetto per il Miglioramento della didattica e dei servizi agli studenti. Azioni volte a favorire l’apprendimento delle lingue straniere*” per le esigenze del Centro Linguistico di Ateneo.

Coloro che all’esito del concorso avranno ottenuto il punteggio minimo richiesto per il superamento delle singole prove ai sensi del Bando, allegato al presente, saranno comunque ritenuti idonei, inseriti nella graduatoria di merito e, per l’effetto, potranno essere assunti per la copertura di posti a tempo determinato di CEL di madrelingua italiana che verranno autorizzati di questo Ateneo nel corso del periodo di vigenza della graduatoria di merito approvata all’esito del presente concorso, rispettando la posizione nella graduatoria di merito stessa.

L’efficacia della presente selezione è condizionata dal positivo esperimento delle procedure di mobilità di cui agli artt. 34 e 34 bis del D.Lgs n. 165/2001.

Viene approvato il Bando di selezione di cui all’allegato 1 al presente provvedimento.

Il Direttore Generale

Dott.ssa Anna Vivolo

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)